



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 182 del 24 settembre 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

Nuove disposizioni integrative dell'Ordinanza speciale n. 9 del 29 maggio 2021 per interventi urgenti nel Comune di San Ginesio

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge n.

189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale *“il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma”*;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante *“Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a) n. 145 del 28 giugno 2023, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- b) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;

- c) n. 196 del 28 giugno 2024, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;
- d) n. 214 del 23 dicembre 2024 recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM”*;
- e) n. 227 del 9 aprile 2025, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”*;
- f) n. 234 del 2 luglio 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;
- g) n. 254 del 22 dicembre 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi dei materiali”*, per quanto compatibile;

Visto il decreto commissariale n. 400 del 2022 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione di Linee Guida e indirizzi applicativi della Struttura Commissariale in materia di ricostruzione pubblica, per quanto compatibile;

Vista la circolare prot. CGRTS n. 2594 del 27 gennaio 2021, con specifico riferimento ai criteri di imputazione della quota privata/pubblica negli interventi a proprietà mista;

Vista la nota di indirizzi e chiarimenti del Commissario Straordinario del Governo prot. CGRTS-0026177-P del 26 ottobre 2022, per quanto rilevante;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 276 del 4 maggio 2026, recante *“Approvazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2026. Disposizioni di coordinamento per la disciplina della ricostruzione pubblica e privata”*;

Vista l’Ordinanza speciale n. 9 del 29 maggio 2021, con riguardo agli interventi di ricostruzione nel Comune di San Ginesio, recante *“Interventi di realizzazione di un nuovo polo scolastico - scuola di infanzia “G. Ciarlantini”, scuola primaria “F. Allevi”, istituto di istruzione superiore “A. Gentili”, istituto professionale di stato per l’industria e l’artigianato “R. Frau”, e sistemazione area sportiva Via dei Tiratori” nel Comune di San Ginesio (MC)”*, come successivamente integrata e modificata;

Considerato che l’Ordinanza speciale n. 9 del 2021, nel qualificare gli interventi relativi al polo scolastico di San Ginesio come urgenti e di particolare criticità, ha già introdotto specifiche misure acceleratorie e derogatorie, individuando il Comune di San Ginesio quale Soggetto attuatore e

rimettendo allo stesso l'attivazione delle procedure di affidamento necessarie alla tempestiva realizzazione degli interventi;

Vista la nota del Comune di San Ginesio prot. n. 11187 del 21 settembre 2026, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. CGRTS-0038800-A del 21 settembre 2026, con la quale è stato richiesto il finanziamento dei lavori di rifacimento della strada di accesso all'edificio scolastico IPSIA “*Renzo Frau*”, come da quadro tecnico economico allegato, nonché l'inserimento dell'intervento nell'Ordinanza speciale n. 9/2021;

Rilevato, in particolare, che, mediante la citata nota il Comune di San Ginesio ha rappresentato quanto segue:

- con Ordinanza commissariale n. 137 del 29 marzo 2023, Allegato A2, è stata finanziata la progettazione della strada comunale Via Nunzio Giuliani (Sismapp ID opera 5389) per un importo pari ad euro 156.000,00, comprendente la redazione del PFTE, del progetto definitivo e del progetto esecutivo;
- il Comune di San Ginesio ha approvato il progetto definitivo dell'intervento “*Riparazione danni sisma e ripristino strada comunale Nunzio Giuliani – Sisma 2016*”, CUP G47H17001630001, il cui quadro tecnico-economico reca un costo complessivo pari ad euro 2.500.000,00, di cui euro 1.461.079,20 per lavori e sicurezza ed euro 1.038.920,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- l'appalto per la realizzazione del plesso scolastico IPSIA “*Renzo Frau*” – Lotto B, finanziato con Ordinanza speciale n. 9/2021, è in fase conclusiva e la viabilità adiacente alla scuola, costituita da Via Nunzio Giuliani e Viale del Tramonto, presenta un forte stato di ammaloramento;

Considerato che il Comune ha rappresentato l'estrema urgenza di finanziare e realizzare i lavori viari in tempo utile rispetto all'ingresso degli studenti nel nuovo plesso scolastico, previsto per il mese di gennaio 2027, evidenziando, altresì, la sovrapposizione dell'area di intervento stradale con l'attuale perimetro del cantiere del Lotto B e la conseguente necessità di coordinare le fasi esecutive;

Considerato, altresì, che l'intervento viario presenta carattere puntuale, unitario e strettamente funzionale al completamento e alla messa in esercizio del plesso scolastico IPSIA “*Renzo Frau*” – Lotto B e che la necessità di coordinarne l'esecuzione con il cantiere scolastico in corso impone l'avvio immediato di una procedura specificamente calibrata sulle relative esigenze progettuali ed esecutive;

Considerato che l'appalto in questione è di importo inferiore alla soglia di rilevanza unionale;

Considerata e valutata la coincidenza e la sovrapposizione delle aree di cantiere, così come rappresentato nella richiamata nota dell'amministrazione comunale;

Ritenuto, in considerazione dell'estrema urgenza rappresentata, nonché in ragione del prossimo anno scolastico alle porte, di dover consentire al Comune di San Ginesio la possibilità di usufruire esclusivamente nel caso di specie della procedura dell'affidamento diretto anche in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 49 e 50 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Preso atto che, al fine di assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento, il Comune di San Ginesio ha previsto lo stralcio della progettazione esecutiva dall'incarico professionale finanziato con

Ordinanza commissariale n. 137/2023 e richiesto di procedere mediante appalto integrato, con imputazione dei relativi costi alle risorse dell'Ordinanza speciale n. 9 del 2021;

Ritenuto, sempre in considerazione dell'urgenza rappresentata, di accogliere la richiesta del Comune di San Ginesio e di autorizzare il finanziamento dell'intervento per un importo di euro 2.500.000,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 22 settembre 2026 è pari a euro 1.309.373.015,20, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 430.996.997,42;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'estrema urgenza motivata dal Comune di San Ginesio e dalle ragioni sopra richiamate al fine di consentire l'affidamento e il completamento dei lavori nel più breve tempo possibile anche in applicazione dell'oramai acquisito principio del risultato di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 23 settembre 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Interventi urgenti nel Comune di San Ginesio)

1. Nell'ambito degli interventi collegati a quelli previsti dall'Ordinanza speciale n. 9 del 29 maggio 2021 è autorizzato, nel Comune di San Ginesio, l'intervento "*Riparazione danni sisma e ripristino strada comunale Nunzio Giuliani*", CUP G47H17001630001, funzionale all'accesso al plesso scolastico IPSIA "*Renzo Frau*" – Lotto B, per un importo massimo complessivo pari ad euro 2.500.000,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.

2. Per l'intervento di cui al comma 1, al fine di assicurare il coordinamento con le lavorazioni relative al plesso scolastico e il rispetto delle tempistiche previste per l'ingresso degli studenti nel mese di gennaio 2027, il Comune di San Ginesio, in qualità di Soggetto attuatore, è autorizzato a procedere mediante appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, avvalendosi delle misure acceleratorie e derogatorie previste dall'Ordinanza speciale n. 9 del 2021 e dalla disciplina commissariale vigente, in quanto compatibili con il decreto legislativo 31 marzo 2023,

n. 36 e nel rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

3. In aggiunta a quanto previsto dall'Ordinanza speciale n. 9 del 2021, il Comune di San Ginesio è altresì autorizzato – ove lo ritenga assolutamente necessario – all'utilizzo della procedura dell'affidamento diretto per la conclusione del contratto finalizzato alla realizzazione dell'intervento di cui al precedente comma 1, anche in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

4. La progettazione esecutiva dell'intervento di cui al precedente comma 1, è stralciata dal relativo incarico di cui all'Ordinanza commissariale n. 137 del 29 marzo 2023, che resta riferito ai soli PFTE e progetto definitivo, venendo ricompreso nell'appalto integrato di cui al comma 2.

5. Per quanto non diversamente previsto nella presente Ordinanza trovano applicazione le disposizioni di cui all'Ordinanza speciale n. 9 del 2021.

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri aggiuntivi di cui alla presente Ordinanza si provvede, nel limite massimo di euro 2.500.000,00, per l'intervento nel Comune di San Ginesio, con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 22 settembre 2026 è pari a euro 1.309.373.015,20.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
24.09.2026
17:43:45
GMT+01:00